



COMUNE DI ZAMBRONE
PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

PIANO STRUTTURALE - L.R. n°19 del 16/04/2002
SCHEDE DI SCREENING URBANISTICO-AMBIENTALE
RELATIVE AI PdL IN ATTO ED IN ITINERE

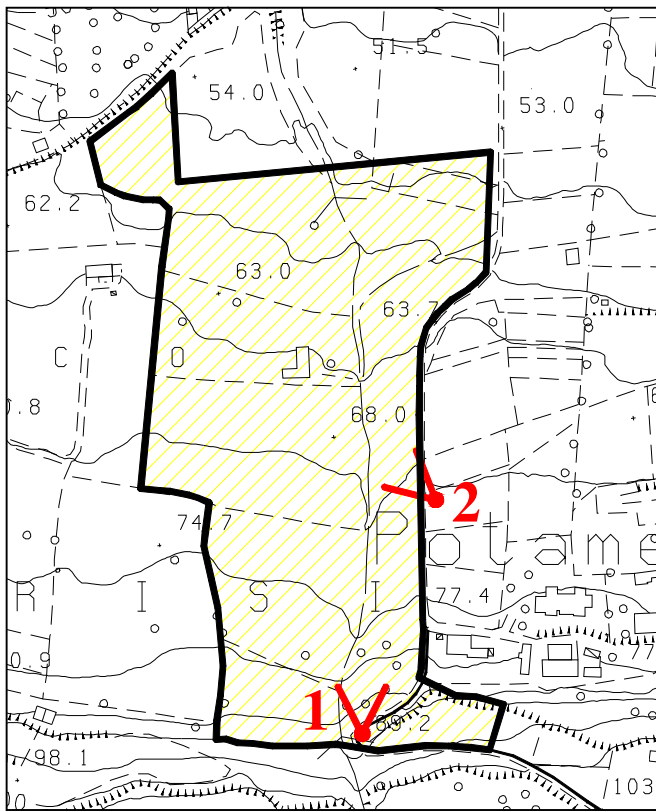
Gennaio
2009

QUADRO CONOSCITIVO
DOCUMENTO PRELIMINARE
VAS



1. LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

- 1.1 Zona omogenea della Variante al PRG vigente C3
- 1.2 Località Lacco
- 1.3 Superficie territoriale 4,03 ha
- 1.4 Destinazione d'uso: turistico-ricettivo
- 1.5 Altezza massima dei manufatti 6,5 m
- 1.6 $I_t = 0,40$ mc/mq pari a $0,133$ mq/mq
- 1.7 $I_c = 0,3$ mq/mq
- 1.8 Numero massimo piani 2



2. COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICO-AMBIENTALE

Incidenza delle risorse essenziali e delle invarianti strutturali

- 1) La geomorfologia dei luoghi non presenta condizioni tali da indurre interventi di consolidamento di tipo impattante.
- 2) L'incremento dell'uso della risorsa idrica, dovuto all'insediamento di carattere residenziale, costituisce una criticità alla quale bisognerà far fronte attraverso le note di seguito esplicitate.
- 3) Lo stesso intervento, non essendo di carattere produttivo, non comporta emissioni atmosferiche di tipo nocivo.
- 4) Non vi sono contemplate emissioni elettromagnetiche.
- 5) L'intervento non comporta emissioni acustiche rilevanti.

NOTE CONCLUSIVE E PRESCRIZIONI

- Dal punto di vista naturalistico-ambientale, l'intervento non impatta con esigenze specifiche di tutela, se non per il maggior aggravio di utilizzo delle risorse e diminuzione delle aree libere. Si prescrivono compensazioni legate alla struttura del paesaggio agrario
 - costruzione di muretti a secco in pietra locale attraverso piantumazioni di arbusti di carattere autoctono, tipiche della macchia mediterranea lungo il perimetro dell'area interessata
 - piantumazioni ed essenze arboree nella quantità minima di uno/100 mq di superficie libera
- L'intervento deve assicurare una permeabilità del terreno interessato pari ai $\frac{3}{4}$ del lotto
- L'uso dei materiali da costruzione dovrà essere consono alla natura dei luoghi e ai suoi caratteri identitari, riproponendo l'utilizzo di pietra, laterizi, intonaco a calce, tegole-coppi
- Il consumo di acqua deve essere minimizzato con sistemi di riutilizzo e ottimizzazione degli usi con il ricorso alle recenti e innovative biotecnologie.
- È prescritta la realizzazione di più di due piani fuori terra, compreso quello interrato. Nel numero massimo di piani deve essere incluso – eventualmente previsto – anche quello interrato o seminterrato.

Ulteriori specificazioni da carattere urbanistico-ecologico verranno fornite dalle norme contenute nel REU

3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FOTO 1

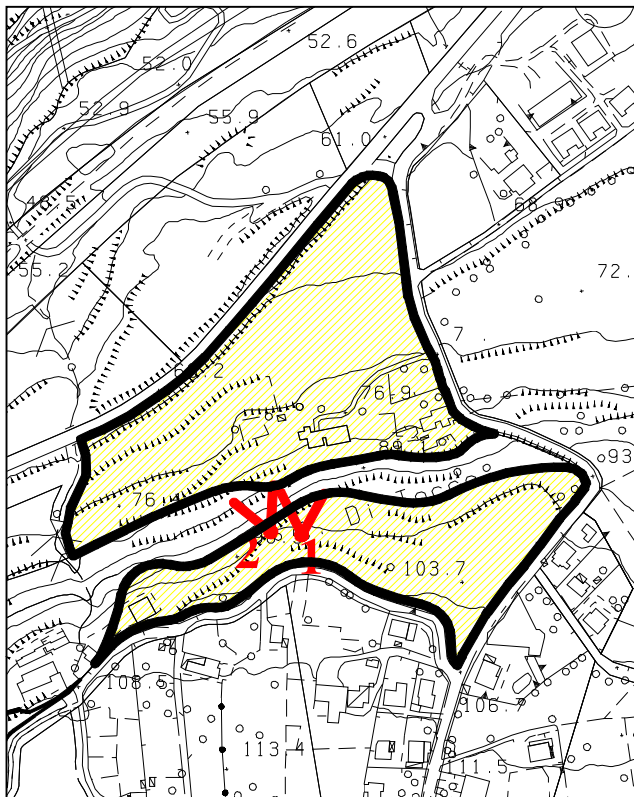


FOTO 2



1. LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

- 1.1 Zona omogenea della Variante al PRG vigente C3
- 1.2 Località C. di Tocco
- 1.3 Superficie territoriale 3,39 ha
- 1.4 Destinazione d'uso: turistico-ricettivo
- 1.5 Altezza massima dei manufatti 6,5 m
- 1.6 $I_t = 0,40 \text{ mc/mq}$ pari a $0,133 \text{ mq/mq}$
- 1.7 $I_c = 0,3 \text{ mq/mq}$
- 1.8 Numero massimo piani 2



2. COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICO-AMBIENTALE

Incidenza delle risorse essenziali e delle invarianti strutturali

- 1) La geomorfologia dei luoghi presenta condizioni tali da indurre interventi di consolidamento di tipo impattante.
- 2) L'incremento dell'uso della risorsa idrica, dovuto all'insediamento di carattere residenziale, costituisce una criticità alla quale bisognerà far fronte attraverso le note di seguito esplicitate.
- 3) Lo stesso intervento, non essendo di carattere produttivo, non comporta emissioni atmosferiche di tipo nocivo.
- 4) Non vi sono contemplate emissioni elettromagnetiche.
- 5) L'intervento non comporta emissioni acustiche rilevanti.

NOTE CONCLUSIVE E PRESCRIZIONI

- Evitare opere estese continue e rigide, preferendo manufatti di forma compatta e di ridotte dimensioni (massimo sviluppo 12 metri lineari)
- Verificare che l'intervento non muti la condizione geostatica della zona
- Si proceda agli scavi di una certa importanza per campioni di pochi metri
- I piani di posa dei manufatti dovranno essere terrazzati
- I terrapieni non potranno avere un'altezza maggiore di 3,00 metri e saranno realizzati in c.a.; gli stessi dovranno essere a scarpa e "rinverditi"
- L'uso dei materiali da costruzione dovrà essere consono alla natura dei luoghi e ai suoi caratteri identitari, riproponendo l'utilizzo di pietra, laterizi, intonaco a calce, tegole-coppi
- Il consumo di acqua deve essere minimizzato con sistemi di riutilizzo e ottimizzazione degli usi con il ricorso alle recenti innovative biotecnologie.
- È prescritta la realizzazione di più di due piani fuori terra, compreso quello interrato. Nel numero massimo di piani deve essere incluso - eventualmente previsto - anche quello interrato o seminterrato.

Ulteriori specificazioni da carattere urbanistico-ecologico verranno fornite dalle norme contenute nel REU

3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FOTO 1

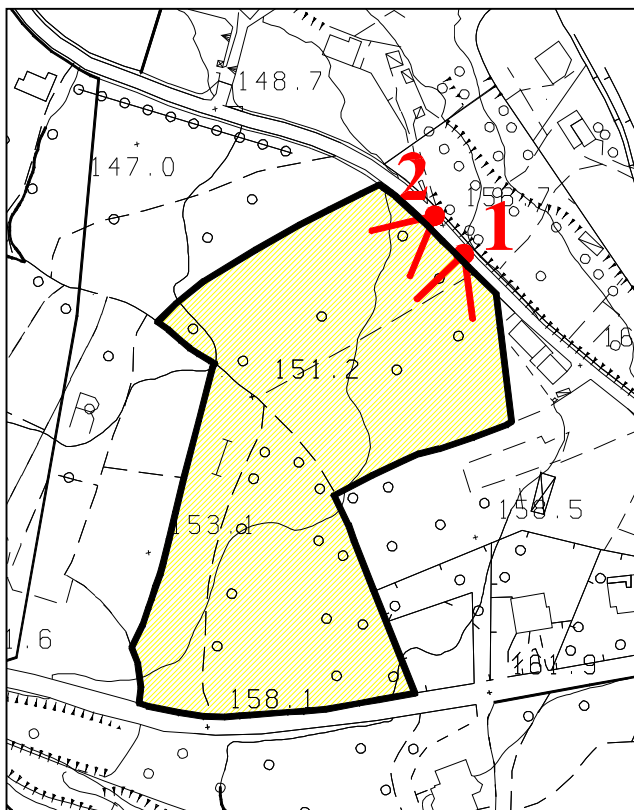


FOTO 2



1. LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

- 1.1 Zona omogenea della Variante al PRG vigente C3
- 1.2 Località Pisari
- 1.3 Superficie territoriale 2,12 ha
- 1.4 Destinazione d'uso: turistico-ricettivo
- 1.5 Altezza massima dei manufatti 6,5 m
- 1.6 $I_t = 0,40$ mc/mq pari a $0,133$ mq/mq
- 1.7 $I_c = 0,3$ mq/mq
- 1.8 Numero massimo piani 2



2. COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICO-AMBIENTALE

Incidenza delle risorse essenziali e delle invarianti strutturali

- 1) La geomorfologia dei luoghi non presenta condizioni tali da indurre interventi di consolidamento di tipo impattante.
- 2) L'incremento dell'uso della risorsa idrica, dovuto all'insediamento di carattere residenziale, costituisce una criticità alla quale bisognerà far fronte attraverso le note di seguito esplicitate.
- 3) Lo stesso intervento, non essendo di carattere produttivo, non comporta emissioni atmosferiche di tipo nocivo.
- 4) Non vi sono contemplate emissioni elettromagnetiche.
- 5) L'intervento non comporta emissioni acustiche rilevanti.

NOTE CONCLUSIVE E PRESCRIZIONI

- Dal punto di vista naturalistico-ambientale, l'intervento non impatta con esigenze specifiche di tutela, se non per il maggior aggravio di utilizzo delle risorse e diminuzione delle aree libere. Si prescrivono compensazioni legate alla struttura del paesaggio agrario
 - costruzione di muretti a secco in pietra locale attraverso piantumazioni di arbusti di carattere autoctono, tipiche della macchia mediterranea lungo il perimetro dell'area interessata
 - piantumazioni ed essenze arboree nella quantità minima di uno/100 mq di superficie libera
- L'intervento deve assicurare una permeabilità del terreno interessato pari ai $\frac{3}{4}$ del lotto
- L'uso dei materiali da costruzione dovrà essere consono alla natura dei luoghi e ai suoi caratteri identitari, riproponendo l'utilizzo di pietra, laterizi, intonaco a calce, tegole-coppi
- Il consumo di acqua deve essere minimizzato con sistemi di riutilizzo e ottimizzazione degli usi con il ricorso alle recenti e innovative biotecnologie.
- È prescritta la realizzazione di più di due piani fuori terra, compreso quello interrato. Nel numero massimo di piani deve essere incluso – eventualmente previsto – anche quello interrato o seminterrato.

Ulteriori specificazioni da carattere urbanistico-ecologico verranno fornite dalle norme contenute nel REU

3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FOTO 1

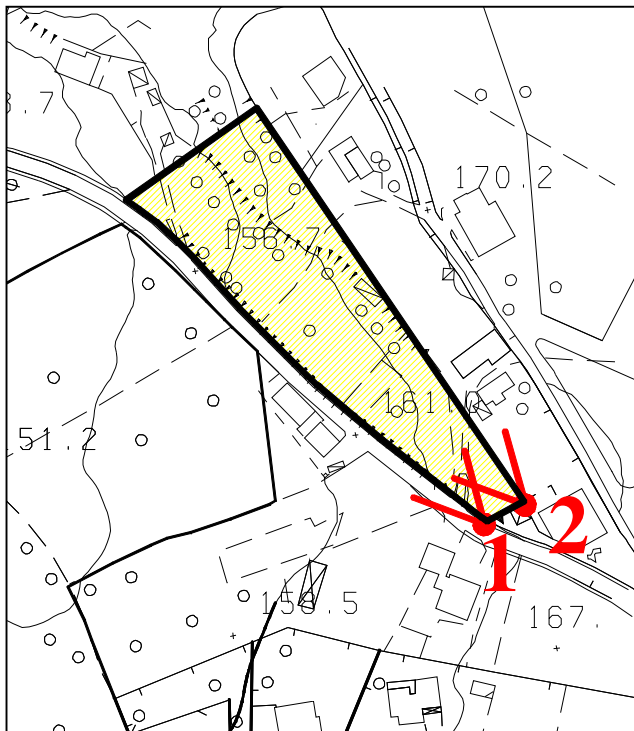


FOTO 2



1. LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

- 1.1 Zona omogenea della Variante al PRG vigente C3
- 1.2 Località Pisari
- 1.3 Superficie territoriale 2,12 ha
- 1.4 Destinazione d'uso: turistico-ricettivo
- 1.5 Altezza massima dei manufatti 6,5 m
- 1.6 $I_t = 0,40$ mc/mq pari a $0,133$ mq/mq
- 1.7 $I_c = 0,3$ mq/mq
- 1.8 Numero massimo piani 2



2. COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICO-AMBIENTALE

Incidenza delle risorse essenziali e delle invarianti strutturali

- 1) La geomorfologia dei luoghi non presenta condizioni tali da indurre interventi di consolidamento di tipo impattante.
- 2) L'incremento dell'uso della risorsa idrica, dovuto all'insediamento di carattere residenziale, costituisce una criticità alla quale bisognerà far fronte attraverso le note di seguito esplicitate.
- 3) Lo stesso intervento, non essendo di carattere produttivo, non comporta emissioni atmosferiche di tipo nocivo.
- 4) Non vi sono contemplate emissioni elettromagnetiche.
- 5) L'intervento non comporta emissioni acustiche rilevanti.

NOTE CONCLUSIVE E PRESCRIZIONI

- Dal punto di vista naturalistico-ambientale, l'intervento non impatta con esigenze specifiche di tutela, se non per il maggior aggravio di utilizzo delle risorse e diminuzione delle aree libere. Si prescrivono compensazioni legate alla struttura del paesaggio agrario
 - costruzione di muretti a secco in pietra locale attraverso piantumazioni di arbusti di carattere autoctono, tipiche della macchia mediterranea lungo il perimetro dell'area interessata
 - piantumazioni ed essenze arboree nella quantità minima di uno/100 mq di superficie libera
- L'intervento deve assicurare una permeabilità del terreno interessato pari ai $\frac{3}{4}$ del lotto
- L'uso dei materiali da costruzione dovrà essere consono alla natura dei luoghi e ai suoi caratteri identitari, riproponendo l'utilizzo di pietra, laterizi, intonaco a calce, tegole-coppi
- Il consumo di acqua deve essere minimizzato con sistemi di riutilizzo e ottimizzazione degli usi con il ricorso alle recenti e innovative biotecnologie.
- È prescritta la realizzazione di più di due piani fuori terra, compreso quello interrato. Nel numero massimo di piani deve essere incluso – eventualmente previsto – anche quello interrato o seminterrato.

Ulteriori specificazioni da carattere urbanistico-ecologico verranno fornite dalle norme contenute nel REU

3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FOTO 1

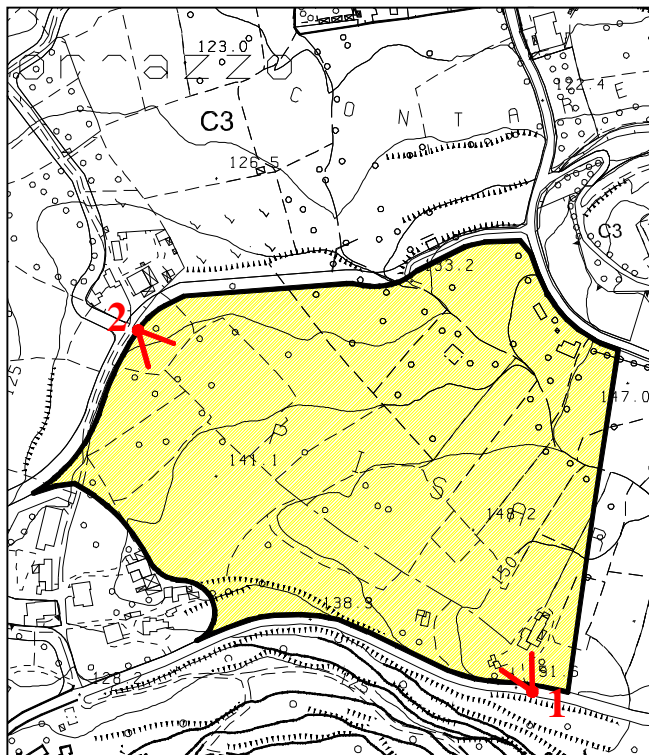


FOTO 2



1. LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE INTERVENTO

- 1.1 Zona omogenea della Variante al PRG vigente C3
- 1.2 Località Pisari
- 1.3 Superficie territoriale 5,35 ha
- 1.4 Destinazione d'uso: turistico-ricettivo
- 1.5 Altezza massima dei manufatti 6,5 m
- 1.6 It = 0,40 mc/mq pari a 0,133 mq/mq
- 1.7 Ic = 0,3 mq/mq
- 1.8 Numero massimo piani 2



2. COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICO-AMBIENTALE

Incidenza delle risorse essenziali e delle invarianti strutturali

- 1) La geomorfologia dei luoghi non presenta condizioni tali da indurre interventi di consolidamento di tipo impattante.
- 2) L'incremento dell'uso della risorsa idrica, dovuto all'insediamento di carattere residenziale, costituisce una criticità alla quale bisognerà far fronte attraverso le note di seguito esplicitate.
- 3) Lo stesso intervento, non essendo di carattere produttivo, non comporta emissioni atmosferiche di tipo nocivo.
- 4) Non vi sono contemplate emissioni elettromagnetiche.
- 5) L'intervento non comporta emissioni acustiche rilevanti.

NOTE CONCLUSIVE E PRESCRIZIONI

- Dal punto di vista naturalistico-ambientale, l'intervento non impatta con esigenze specifiche di tutela, se non per il maggior aggravio di utilizzo delle risorse e diminuzione delle aree libere. Si prescrivono compensazioni legate alla struttura del paesaggio agrario
 - costruzione di muretti a secco in pietra locale attraverso piantumazioni di arbusti di carattere autoctono, tipiche della macchia mediterranea lungo il perimetro dell'area interessata
 - piantumazioni ed essenze arboree nella quantità minima di uno/100 mq di superficie libera
- L'intervento deve assicurare una permeabilità del terreno interessato pari ai ¾ del lotto
- L'uso dei materiali da costruzione dovrà essere consono alla natura dei luoghi e ai suoi caratteri identitari, riproponendo l'utilizzo di pietra, laterizi, intonaco a calce, tegole-coppi
- Il consumo di acqua deve essere minimizzato con sistemi di riutilizzo e ottimizzazione degli usi con il ricorso alle recenti e innovative biotecnologie.
- È prescritta la realizzazione di più di due piani fuori terra, compreso quello interrato. Nel numero massimo di piani deve essere incluso – eventualmente previsto – anche quello interrato o seminterrato.

Ulteriori specificazioni da carattere urbanistico-ecologico verranno fornite dalle norme contenute nel REU

3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FOTO 1

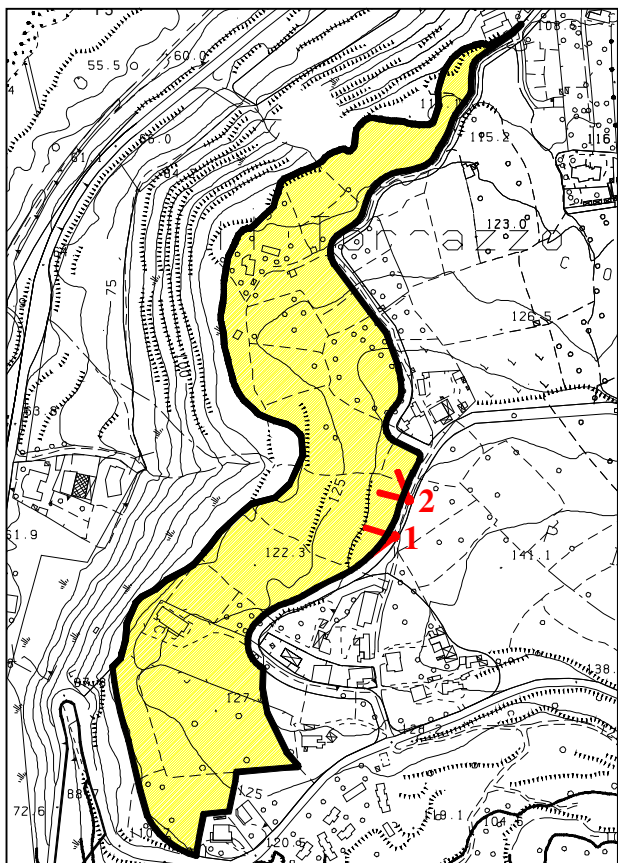


FOTO 2



1. LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE INTERVENTO

- 1.1 Zona omogenea della Variante al PRG vigente C3
- 1.2 Località Torrazzo
- 1.3 Superficie territoriale 7,53 ha
- 1.4 Destinazione d'uso: turistico-ricettivo
- 1.5 Altezza massima dei manufatti 6,5 m
- 1.6 It = 0,40 mc/mq pari a 0,133 mq/mq
- 1.7 Ic = 0,3 mq/mq
- 1.8 Numero massimo piani 2



2. COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICO-AMBIENTALE

Incidenza delle risorse essenziali e delle invarianti strutturali

- 1) La geomorfologia dei luoghi non presenta condizioni tali da indurre interventi di consolidamento di tipo impattante.
- 2) L'incremento dell'uso della risorsa idrica, dovuto all'insediamento di carattere residenziale, costituisce una criticità alla quale bisognerà far fronte attraverso le note di seguito esplicitate.
- 3) Lo stesso intervento, non essendo di carattere produttivo, non comporta emissioni atmosferiche di tipo nocivo.
- 4) Non vi sono contemplate emissioni elettromagnetiche.
- 5) L'intervento non comporta emissioni acustiche rilevanti.

NOTE CONCLUSIVE E PRESCRIZIONI

- Dal punto di vista naturalistico-ambientale, l'intervento non impatta con esigenze specifiche di tutela, se non per il maggior aggravio di utilizzo delle risorse e diminuzione delle aree libere. Si prescrivono compensazioni legate alla struttura del paesaggio agrario
 - costruzione di muretti a secco in pietra locale attraverso piantumazioni di arbusti di carattere autoctono, tipiche della macchia mediterranea lungo il perimetro dell'area interessata
 - piantumazioni ed essenze arboree nella quantità minima di uno/100 mq di superficie libera
- L'intervento deve assicurare una permeabilità del terreno interessato pari ai ¾ del lotto
- L'uso dei materiali da costruzione dovrà essere consono alla natura dei luoghi e ai suoi caratteri identitari, riproponendo l'utilizzo di pietra, laterizi, intonaco a calce, tegole-coppi
- Il consumo di acqua deve essere minimizzato con sistemi di riutilizzo e ottimizzazione degli usi con il ricorso alle recenti e innovative biotecnologie.
- È prescritta la realizzazione di più di due piani fuori terra, compreso quello interrato. Nel numero massimo di piani deve essere incluso – eventualmente previsto – anche quello interrato o seminterrato.

Ulteriori specificazioni da carattere urbanistico-ecologico verranno fornite dalle norme contenute nel REU

3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FOTO 1

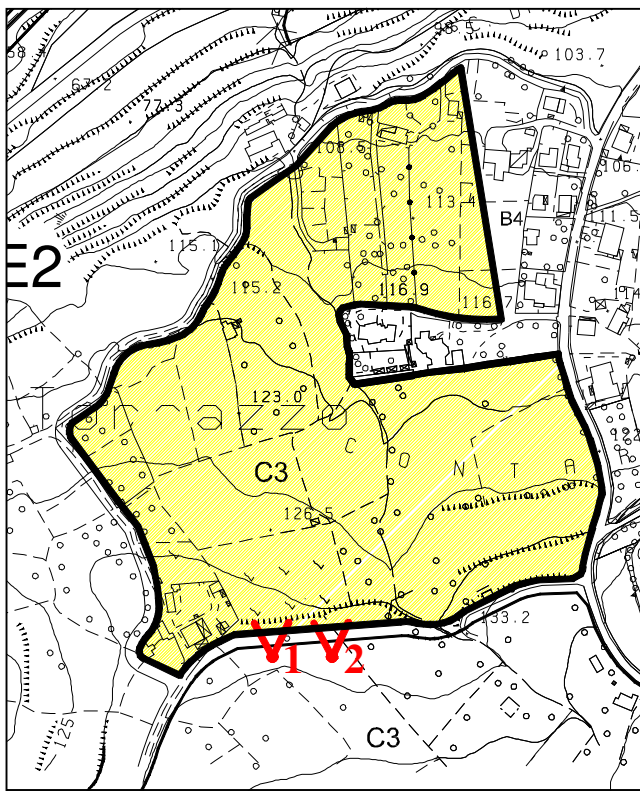


FOTO 2



1. LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE INTERVENTO

- 1.1 Zona omogenea della Variante al PRG vigente C3
- 1.2 Località Torrazzo
- 1.3 Superficie territoriale 8,80 ha
- 1.4 Destinazione d'uso: turistico-ricettivo
- 1.5 Altezza massima dei manufatti 6,5 m
- 1.6 It = 0,40 mc/mq pari a 0,133 mq/mq
- 1.7 Ic = 0,3 mq/mq
- 1.8 Numero massimo piani 2



2. COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICO-AMBIENTALE

Incidenza delle risorse essenziali e delle invarianti strutturali

- 1) La geomorfologia dei luoghi non presenta condizioni tali da indurre interventi di consolidamento di tipo impattante.
- 2) L'incremento dell'uso della risorsa idrica, dovuto all'insediamento di carattere residenziale, costituisce una criticità alla quale bisognerà far fronte attraverso le note di seguito esplicitate.
- 3) Lo stesso intervento, non essendo di carattere produttivo, non comporta emissioni atmosferiche di tipo nocivo.
- 4) Non vi sono contemplate emissioni elettromagnetiche.
- 5) L'intervento non comporta emissioni acustiche rilevanti.

NOTE CONCLUSIVE E PRESCRIZIONI

- Dal punto di vista naturalistico-ambientale, l'intervento non impatta con esigenze specifiche di tutela, se non per il maggior aggravio di utilizzo delle risorse e diminuzione delle aree libere. Si prescrivono compensazioni legate alla struttura del paesaggio agrario
 - costruzione di muretti a secco in pietra locale attraverso piantumazioni di arbusti di carattere autoctono, tipiche della macchia mediterranea lungo il perimetro dell'area interessata
 - piantumazioni ed essenze arboree nella quantità minima di uno/100 mq di superficie libera
- L'intervento deve assicurare una permeabilità del terreno interessato pari ai 3/4 del lotto
- L'uso dei materiali da costruzione dovrà essere consono alla natura dei luoghi e ai suoi caratteri identitari, riproponendo l'utilizzo di pietra, laterizi, intonaco a calce, tegole-coppi
- Il consumo di acqua deve essere minimizzato con sistemi di riutilizzo e ottimizzazione degli usi con il ricorso alle recenti e innovative biotecnologie.
- È prescritta la realizzazione di più di due piani fuori terra, compreso quello interrato. Nel numero massimo di piani deve essere incluso - eventualmente previsto - anche quello interrato o seminterrato.

Ulteriori specificazioni da carattere urbanistico-ecologico verranno fornite dalle norme contenute nel REU

3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FOTO 1

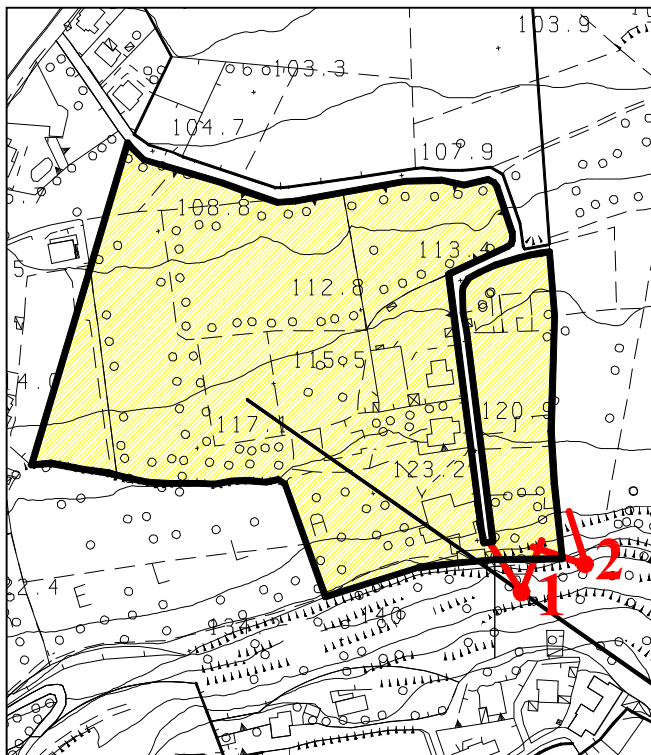


FOTO 2



1. LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE INTERVENTO

- 1.1 Zona omogenea della Variante al PRG vigente C3
- 1.2 Località Torrazzo
- 1.3 Superficie territoriale 3,77 ha
- 1.4 Destinazione d'uso: turistico-ricettivo
- 1.5 Altezza massima dei manufatti 6,5 m
- 1.6 It = 0,40 mc/mq pari a 0,133 mq/mq
- 1.7 Ic = 0,3 mq/mq
- 1.8 Numero massimo piani 2



2. COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICO-AMBIENTALE

Incidenza delle risorse essenziali e delle invarianti strutturali

- 1) La geomorfologia dei luoghi presenta, in parte, condizioni tali da indurre interventi di consolidamento di tipo impattante.
- 2) L'incremento dell'uso della risorsa idrica, dovuto all'insediamento di carattere residenziale, costituisce una criticità alla quale bisognerà far fronte attraverso le note di seguito esplicitate.
- 3) Lo stesso intervento, non essendo di carattere produttivo, non comporta emissioni atmosferiche di tipo nocivo.
- 4) Non vi sono contemplate emissioni elettromagnetiche.
- 5) L'intervento non comporta emissioni acustiche rilevanti.

NOTE CONCLUSIVE E PRESCRIZIONI

- Evitare opere estese continue e rigide, preferendo manufatti di forma compatta e di ridotte dimensioni (massimo sviluppo 12 metri lineari)
- Verificare che l'intervento non muti la condizione geostatica della zona
- Si proceda agli scavi di una certa importanza per campioni di pochi metri
- I piani di posa dei manufatti dovranno esser terrazzati
- I terrapieni non potranno avere un'altezza maggiore di 3,00 metri e saranno realizzati in c.a.; gli stessi dovranno essere a scarpa e "rinverditi"
- L'uso dei materiali da costruzione dovrà essere consono alla natura dei luoghi e ai suoi caratteri identitari, riproponendo l'utilizzo di pietra, laterizi, intonaco a calce, tegole-coppi
- Il consumo di acqua deve essere minimizzato con sistemi di riutilizzo e ottimizzazione degli usi con il ricorso alle recenti innovative biotecnologie.
- È prescritta la realizzazione di più di due piani fuori terra, compreso quello interrato. Nel numero massimo di piani deve essere incluso - eventualmente previsto - anche quello interrato o seminterrato.

Ulteriori specificazioni da carattere urbanistico-ecologico verranno fornite dalle norme contenute nel REU

3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FOTO 1

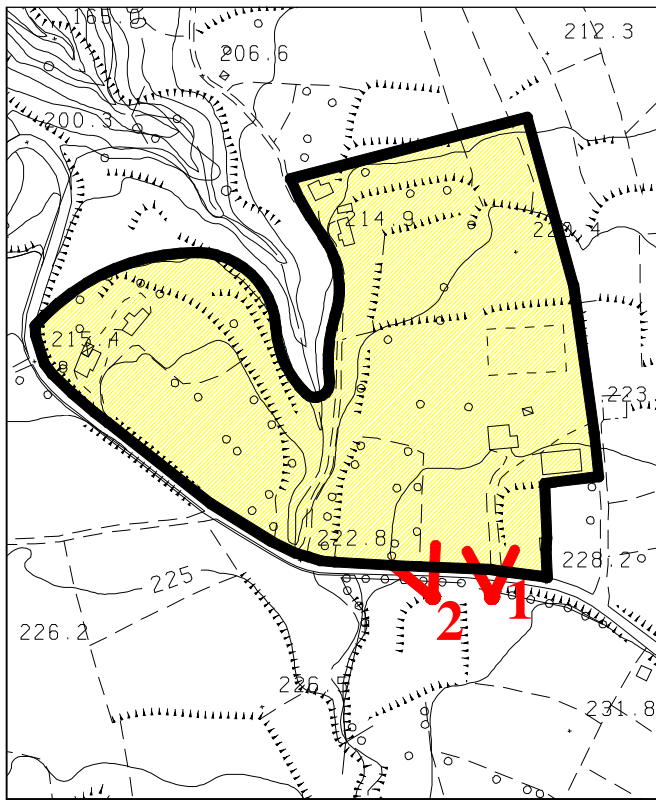


FOTO 2



1. LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE INTERVENTO

- 1.1 Zona omogenea della Variante al PRG vigente C3
- 1.2 Località Torrazzo
- 1.3 Superficie territoriale 4,24 ha
- 1.4 Destinazione d'uso: turistico-ricettivo
- 1.5 Altezza massima dei manufatti 6,5 m
- 1.6 It = 0,40 mc/mq pari a 0,133 mq/mq
- 1.7 Ic = 0,3 mq/mq
- 1.8 Numero massimo piani 2



2. COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICO-AMBIENTALE

Incidenza delle risorse essenziali e delle invarianti strutturali

- 1) La geomorfologia dei luoghi non presenta condizioni tali da indurre interventi di consolidamento di tipo impattante.
- 2) L'incremento dell'uso della risorsa idrica, dovuto all'insediamento di carattere residenziale, costituisce una criticità alla quale bisognerà far fronte attraverso le note di seguito esplicitate.
- 3) Lo stesso intervento, non essendo di carattere produttivo, non comporta emissioni atmosferiche di tipo nocivo.
- 4) Non vi sono contemplate emissioni elettromagnetiche.
- 5) L'intervento non comporta emissioni acustiche rilevanti.

NOTE CONCLUSIVE E PRESCRIZIONI

- Dal punto di vista naturalistico-ambientale, l'intervento non impatta con esigenze specifiche di tutela, se non per il maggior aggravio di utilizzo delle risorse e diminuzione delle aree libere. Si prescrivono compensazioni legate alla struttura del paesaggio agrario
 - costruzione di muretti a secco in pietra locale attraverso piantumazioni di arbusti di carattere autoctono, tipiche della macchia mediterranea lungo il perimetro dell'area interessata
 - piantumazioni ed essenze arboree nella quantità minima di uno/100 mq di superficie libera
- L'intervento deve assicurare una permeabilità del terreno interessato pari ai ¾ del lotto
- L'uso dei materiali da costruzione dovrà essere consono alla natura dei luoghi e ai suoi caratteri identitari, riproponendo l'utilizzo di pietra, laterizi, intonaco a calce, tegole-coppi
- Il consumo di acqua deve essere minimizzato con sistemi di riutilizzo e ottimizzazione degli usi con il ricorso alle recenti e innovative biotecnologie.
- È prescritta la realizzazione di più di due piani fuori terra, compreso quello interrato. Nel numero massimo di piani deve essere incluso – eventualmente previsto – anche quello interrato o seminterrato.

Ulteriori specificazioni da carattere urbanistico-ecologico verranno fornite dalle norme contenute nel REU

3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FOTO 1

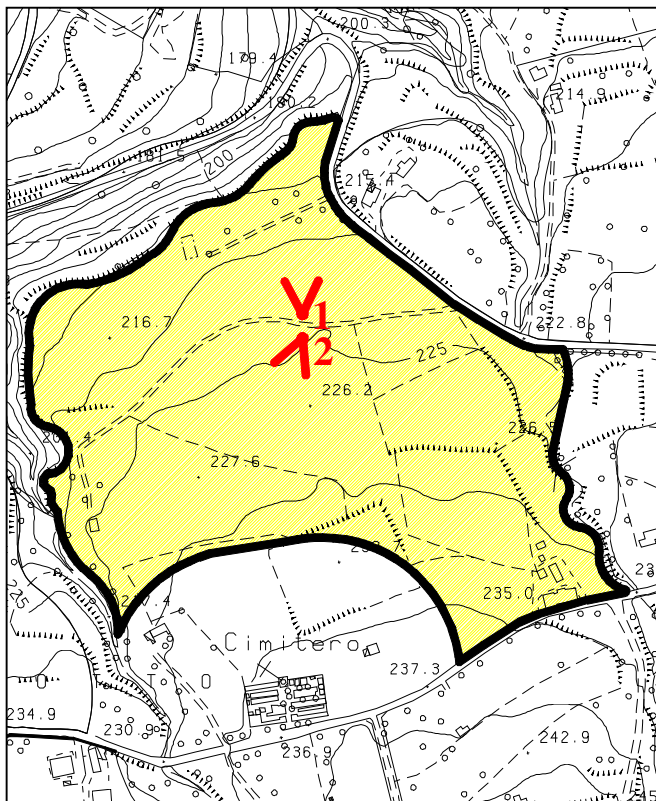


FOTO 2



1. LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE INTERVENTO

- 1.1 Zona omogenea della Variante al PRG vigente C3
- 1.2 Località Calate di Sotto
- 1.3 Superficie territoriale 9,12 ha
- 1.4 Destinazione d'uso: turistico-ricettivo
- 1.5 Altezza massima dei manufatti 6,5 m
- 1.6 $I_t = 0,40$ mc/mq pari a 0,133 mq/mq
- 1.7 $I_c = 0,3$ mq/mq
- 1.8 Numero massimo piani 2



2. COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICO-AMBIENTALE

Incidenza delle risorse essenziali e delle invarianti strutturali

- 1) La geomorfologia dei luoghi non presenta condizioni tali da indurre interventi di consolidamento di tipo impattante.
- 2) L'incremento dell'uso della risorsa idrica, dovuto all'insediamento di carattere residenziale, costituisce una criticità alla quale bisognerà far fronte attraverso le note di seguito esplicitate.
- 3) Lo stesso intervento, non essendo di carattere produttivo, non comporta emissioni atmosferiche di tipo nocivo.
- 4) Non vi sono contemplate emissioni elettromagnetiche.
- 5) L'intervento non comporta emissioni acustiche rilevanti.

NOTE CONCLUSIVE E PRESCRIZIONI

- Dal punto di vista naturalistico-ambientale, l'intervento non impatta con esigenze specifiche di tutela, se non per il maggior aggravio di utilizzo delle risorse e diminuzione delle aree libere. Si prescrivono compensazioni legate alla struttura del paesaggio agrario
 - costruzione di muretti a secco in pietra locale attraverso piantumazioni di arbusti di carattere autoctono, tipiche della macchia mediterranea lungo il perimetro dell'area interessata
 - piantumazioni ed essenze arboree nella quantità minima di uno/100 mq di superficie libera
- L'intervento deve assicurare una permeabilità del terreno interessato pari ai $\frac{3}{4}$ del lotto
- L'uso dei materiali da costruzione dovrà essere consono alla natura dei luoghi e ai suoi caratteri identitari, riproponendo l'utilizzo di pietra, laterizi, intonaco a calce, tegole-coppi
- Il consumo di acqua deve essere minimizzato con sistemi di riutilizzo e ottimizzazione degli usi con il ricorso alle recenti e innovative biotecnologie.
- È prescritta la realizzazione di più di due piani fuori terra, compreso quello interrato. Nel numero massimo di piani deve essere incluso – eventualmente previsto – anche quello interrato o seminterrato.

Ulteriori specificazioni da carattere urbanistico-ecologico verranno fornite dalle norme contenute nel REU

3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FOTO 1

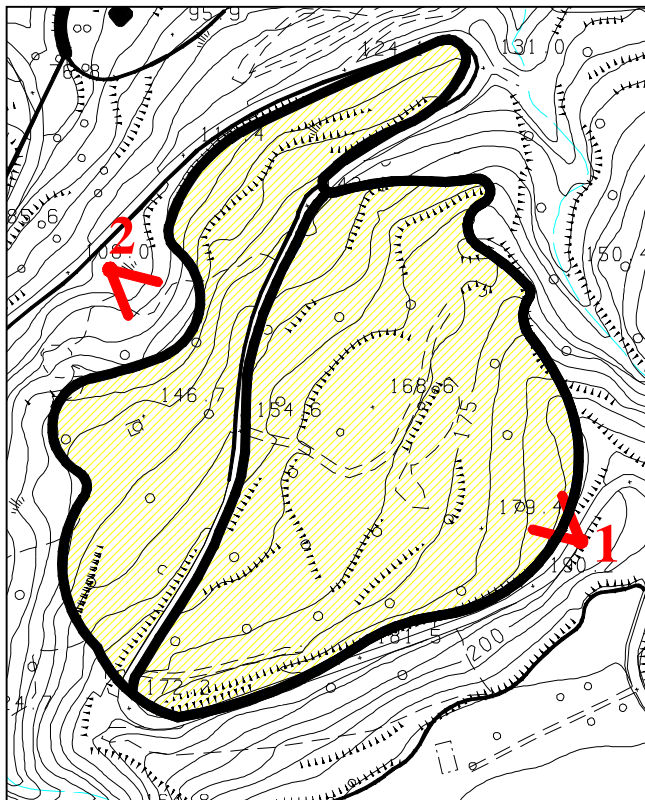


FOTO 2



1. LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE INTERVENTO

- 1.1 Zona omogenea della Variante al PRG vigente C3
- 1.2 Località Calate di Sotto
- 1.3 Superficie territoriale 6,45 ha
- 1.4 Destinazione d'uso: turistico-ricettivo
- 1.5 Altezza massima dei manufatti 6,5 m
- 1.6 $I_t = 0,40 \text{ mc/mq}$ pari a $0,133 \text{ mq/mq}$
- 1.7 $I_c = 0,3 \text{ mq/mq}$
- 1.8 Numero massimo piani 2



2. COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICO-AMBIENTALE

Incidenza delle risorse essenziali e delle invarianti strutturali

- 1) La geomorfologia dei luoghi presenta condizioni tali da indurre interventi di consolidamento di tipo impattante.
- 2) L'incremento dell'uso della risorsa idrica, dovuto all'insediamento di carattere residenziale, costituisce una criticità alla quale bisognerà far fronte attraverso le note di seguito esplicitate.
- 3) Lo stesso intervento, non essendo di carattere produttivo, non comporta emissioni atmosferiche di tipo nocivo.
- 4) Non vi sono contemplate emissioni elettromagnetiche.
- 5) L'intervento non comporta emissioni acustiche rilevanti.

NOTE CONCLUSIVE E PRESCRIZIONI

- Evitare opere estese continue e rigide, preferendo manufatti di forma compatta e di ridotte dimensioni (massimo sviluppo 12 metri lineari)
- Verificare che l'intervento non muti la condizione geostatica della zona
- Si proceda agli scavi di una certa importanza per campioni di pochi metri
- I piani di posa dei manufatti dovranno esser terrazzati
- I terrapieni non potranno avere un'altezza maggiore di 3,00 metri e saranno realizzati in c.a.; gli stessi dovranno essere a scarpa e "rinverditi"
- L'uso dei materiali da costruzione dovrà essere consono alla natura dei luoghi e ai suoi caratteri identitari, riproponendo l'utilizzo di pietra, laterizi, intonaco a calce, tegole-coppi
- Il consumo di acqua deve essere minimizzato con sistemi di riutilizzo e ottimizzazione degli usi con il ricorso alle recenti innovative biotecnologie.
- È prescritta la realizzazione di più di due piani fuori terra, compreso quello interrato. Nel numero massimo di piani deve essere incluso - eventualmente previsto - anche quello interrato o seminterrato.

Ulteriori specificazioni da carattere urbanistico-ecologico verranno fornite dalle norme contenute nel REU

3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FOTO 1

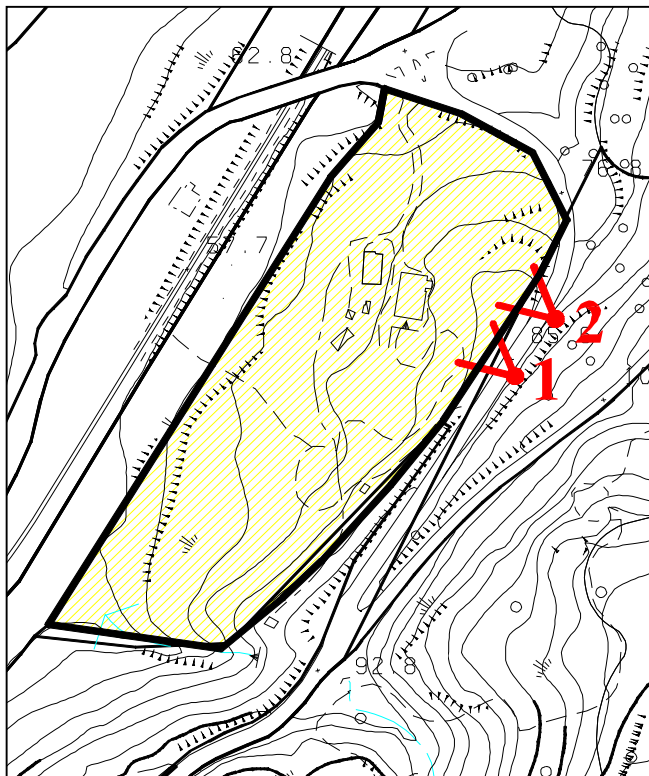


FOTO 2



1. LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE INTERVENTO

- 1.1 Zona omogenea della Variante al PRG vigente C3
- 1.2 Località Calate di Sotto
- 1.3 Superficie territoriale 2,80 ha
- 1.4 Destinazione d'uso: turistico-ricettivo
- 1.5 Altezza massima dei manufatti 6,5 m
- 1.6 $I_t = 0,40$ mc/mq pari a $0,133$ mq/mq
- 1.7 $I_c = 0,3$ mq/mq
- 1.8 Numero massimo piani 2



2. COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICO-AMBIENTALE

Incidenza delle risorse essenziali e delle invarianti strutturali

- 1) La geomorfologia dei luoghi presenta condizioni tali da indurre interventi di consolidamento di tipo impattante.
- 2) L'incremento dell'uso della risorsa idrica, dovuto all'insediamento di carattere residenziale, costituisce una criticità alla quale bisognerà far fronte attraverso le note di seguito esplicitate.
- 3) Lo stesso intervento, non essendo di carattere produttivo, non comporta emissioni atmosferiche di tipo nocivo.
- 4) Non vi sono contemplate emissioni elettromagnetiche.
- 5) L'intervento non comporta emissioni acustiche rilevanti.

NOTE CONCLUSIVE E PRESCRIZIONI

- Evitare opere estese continue e rigide, preferendo manufatti di forma compatta e di ridotte dimensioni (massimo sviluppo 12 metri lineari)
- Verificare che l'intervento non muti la condizione geostatica della zona
- Si proceda agli scavi di una certa importanza per campioni di pochi metri
- I piani di posa dei manufatti dovranno esser terrazzati
- I terrapieni non potranno avere un'altezza maggiore di 3,00 metri e saranno realizzati in c.a.; gli stessi dovranno essere a scarpa e "rinverditi"
- L'uso dei materiali da costruzione dovrà essere consono alla natura dei luoghi e ai suoi caratteri identitari, riproponendo l'utilizzo di pietra, laterizi, intonaco a calce, tegole-coppi
- Il consumo di acqua deve essere minimizzato con sistemi di riutilizzo e ottimizzazione degli usi con il ricorso alle recenti innovative biotecnologie.
- È prescritta la realizzazione di più di due piani fuori terra, compreso quello interrato. Nel numero massimo di piani deve essere incluso - eventualmente previsto - anche quello interrato o seminterrato.

Ulteriori specificazioni da carattere urbanistico-ecologico verranno fornite dalle norme contenute nel REU

3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FOTO 1

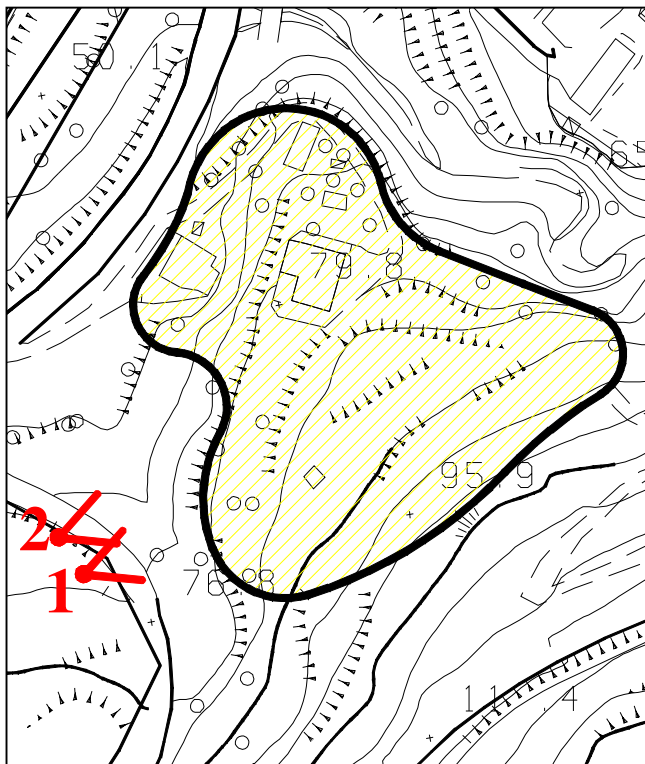


FOTO 2



1. LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE INTERVENTO

- 1.1 Zona omogenea della Variante al PRG vigente C3
- 1.2 Località Calate di Sotto
- 1.3 Superficie territoriale 1,21 ha
- 1.4 Destinazione d'uso: turistico-ricettivo
- 1.5 Altezza massima dei manufatti 6,5 m
- 1.6 $I_t = 0,40 \text{ mc/mq}$ pari a $0,133 \text{ mq/mq}$
- 1.7 $I_c = 0,3 \text{ mq/mq}$
- 1.8 Numero massimo piani 2



2. COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICO-AMBIENTALE

Incidenza delle risorse essenziali e delle invarianti strutturali

- 1) La geomorfologia dei luoghi presenta condizioni tali da indurre interventi di consolidamento di tipo impattante.
- 2) L'incremento dell'uso della risorsa idrica, dovuto all'insediamento di carattere residenziale, costituisce una criticità alla quale bisognerà far fronte attraverso le note di seguito esplicitate.
- 3) Lo stesso intervento, non essendo di carattere produttivo, non comporta emissioni atmosferiche di tipo nocivo.
- 4) Non vi sono contemplate emissioni elettromagnetiche.
- 5) L'intervento non comporta emissioni acustiche rilevanti.

NOTE CONCLUSIVE E PRESCRIZIONI

- Evitare opere estese continue e rigide, preferendo manufatti di forma compatta e di ridotte dimensioni (massimo sviluppo 12 metri lineari)
- Verificare che l'intervento non muti la condizione geostatica della zona
- Si proceda agli scavi di una certa importanza per campioni di pochi metri
- I piani di posa dei manufatti dovranno essere terrazzati
- I terrapieni non potranno avere un'altezza maggiore di 3,00 metri e saranno realizzati in c.a.; gli stessi dovranno essere a scarpa e "rinverditi"
- L'uso dei materiali da costruzione dovrà essere consono alla natura dei luoghi e ai suoi caratteri identitari, riproponendo l'utilizzo di pietra, laterizi, intonaco a calce, tegole-coppi
- Il consumo di acqua deve essere minimizzato con sistemi di riutilizzo e ottimizzazione degli usi con il ricorso alle recenti innovative biotecnologie.
- È prescritta la realizzazione di più di due piani fuori terra, compreso quello interrato. Nel numero massimo di piani deve essere incluso - eventualmente previsto - anche quello interrato o seminterrato.

Ulteriori specificazioni da carattere urbanistico-ecologico verranno fornite dalle norme contenute nel REU

3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FOTO 1

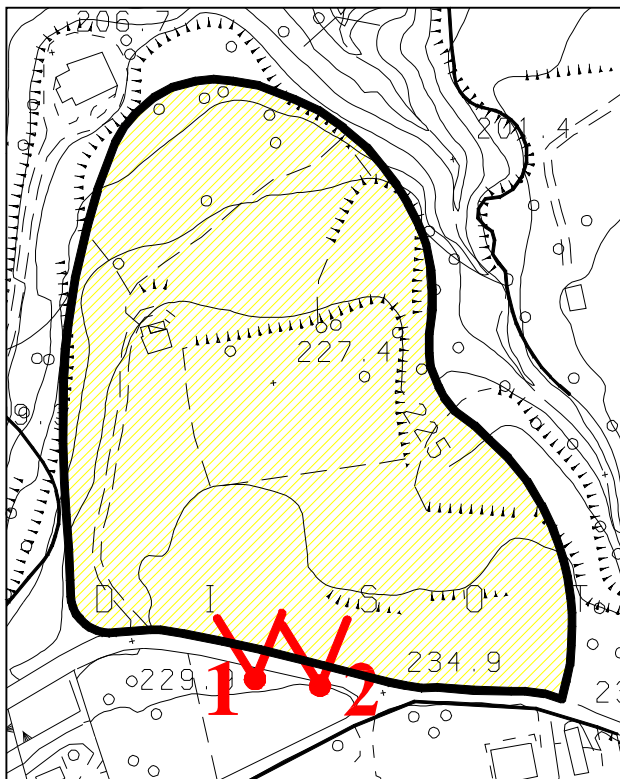


FOTO 2



1. LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE INTERVENTO

- 1.1 Zona omogenea della Variante al PRG vigente C3
- 1.2 Località Calate di sotto
- 1.3 Superficie territoriale 3,16 ha
- 1.4 Destinazione d'uso: turistico-ricettivo
- 1.5 Altezza massima dei manufatti 6,5 m
- 1.6 $I_t = 0,40$ mc/mq pari a 0,133 mq/mq
- 1.7 $I_c = 0,3$ mq/mq
- 1.8 Numero massimo piani 2



2. COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICO-AMBIENTALE

Incidenza delle risorse essenziali e delle invarianti strutturali

- 1) La geomorfologia dei luoghi non presenta condizioni tali da indurre interventi di consolidamento di tipo impattante.
- 2) L'incremento dell'uso della risorsa idrica, dovuto all'insediamento di carattere residenziale, costituisce una criticità alla quale bisognerà far fronte attraverso le note di seguito esplicitate.
- 3) Lo stesso intervento, non essendo di carattere produttivo, non comporta emissioni atmosferiche di tipo nocivo.
- 4) Non vi sono contemplate emissioni elettromagnetiche.
- 5) L'intervento non comporta emissioni acustiche rilevanti.

NOTE CONCLUSIVE E PRESCRIZIONI

- Dal punto di vista naturalistico-ambientale, l'intervento non impatta con esigenze specifiche di tutela, se non per il maggior aggravio di utilizzo delle risorse e diminuzione delle aree libere. Si prescrivono compensazioni legate alla struttura del paesaggio agrario
 - costruzione di muretti a secco in pietra locale attraverso piantumazioni di arbusti di carattere autoctono, tipiche della macchia mediterranea lungo il perimetro dell'area interessata
 - piantumazioni ed essenze arboree nella quantità minima di uno/100 mq di superficie libera
- L'intervento deve assicurare una permeabilità del terreno interessato pari ai $\frac{3}{4}$ del lotto
- L'uso dei materiali da costruzione dovrà essere consono alla natura dei luoghi e ai suoi caratteri identitari, riproponendo l'utilizzo di pietra, laterizi, intonaco a calce, tegole-coppi
- Il consumo di acqua deve essere minimizzato con sistemi di riutilizzo e ottimizzazione degli usi con il ricorso alle recenti e innovative biotecnologie.
- È prescritta la realizzazione di più di due piani fuori terra, compreso quello interrato. Nel numero massimo di piani deve essere incluso – eventualmente previsto – anche quello interrato o seminterrato.

Ulteriori specificazioni da carattere urbanistico-ecologico verranno fornite dalle norme contenute nel REU

3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FOTO 1

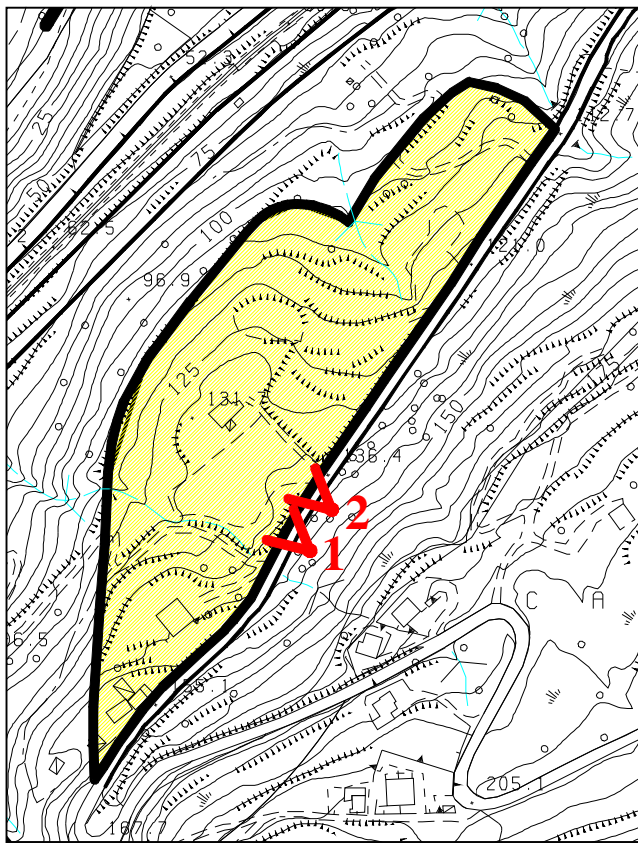


FOTO 2



1. LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE INTERVENTO

- 1.1 Zona omogenea della Variante al PRG vigente C3
- 1.2 Località Calate di sotto
- 1.3 Superficie territoriale 4,18 ha
- 1.4 Destinazione d'uso: turistico-ricettivo
- 1.5 Altezza massima dei manufatti 6,5 m
- 1.6 $I_t = 0,40 \text{ mc/mq}$ pari a $0,133 \text{ mq/mq}$
- 1.7 $I_c = 0,3 \text{ mq/mq}$
- 1.8 Numero massimo piani 2



2. COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICO-AMBIENTALE

Incidenza delle risorse essenziali e delle invarianti strutturali

- 1) La geomorfologia dei luoghi presenta condizioni tali da indurre interventi di consolidamento di tipo impattante.
- 2) L'incremento dell'uso della risorsa idrica, dovuto all'insediamento di carattere residenziale, costituisce una criticità alla quale bisognerà far fronte attraverso le note di seguito esplicitate.
- 3) Lo stesso intervento, non essendo di carattere produttivo, non comporta emissioni atmosferiche di tipo nocivo.
- 4) Non vi sono contemplate emissioni elettromagnetiche.
- 5) L'intervento non comporta emissioni acustiche rilevanti.

NOTE CONCLUSIVE E PRESCRIZIONI

- Evitare opere estese continue e rigide, preferendo manufatti di forma compatta e di ridotte dimensioni (massimo sviluppo 12 metri lineari)
- Verificare che l'intervento non muti la condizione geostatica della zona
- Si proceda agli scavi di una certa importanza per campioni di pochi metri
- I piani di posa dei manufatti dovranno essere terrazzati
- I terrapieni non potranno avere un'altezza maggiore di 3,00 metri e saranno realizzati in c.a.; gli stessi dovranno essere a scarpa e "rinverditi"
- L'uso dei materiali da costruzione dovrà essere consono alla natura dei luoghi e ai suoi caratteri identitari, riproponendo l'utilizzo di pietra, laterizi, intonaco a calce, tegole-coppi
- Il consumo di acqua deve essere minimizzato con sistemi di riutilizzo e ottimizzazione degli usi con il ricorso alle recenti innovative biotecnologie.
- È prescritta la realizzazione di più di due piani fuori terra, compreso quello interrato. Nel numero massimo di piani deve essere incluso - eventualmente previsto - anche quello interrato o seminterrato.

Ulteriori specificazioni da carattere urbanistico-ecologico verranno fornite dalle norme contenute nel REU

3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FOTO 1

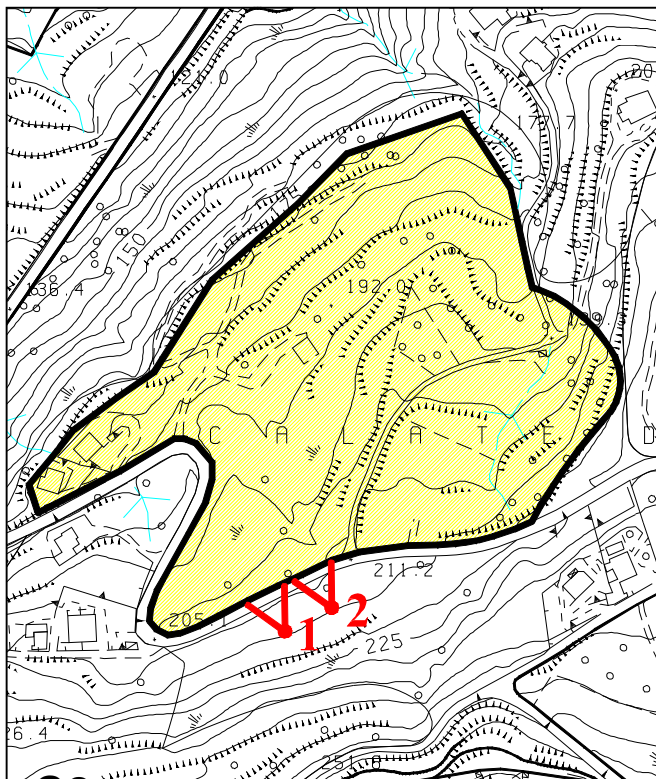


FOTO 2



1. LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE INTERVENTO

- 1.1 Zona omogenea della Variante al PRG vigente C3
- 1.2 Località Calate di sotto
- 1.3 Superficie territoriale 5,53 ha
- 1.4 Destinazione d'uso: turistico-ricettivo
- 1.5 Altezza massima dei manufatti 6,5 m
- 1.6 It = 0,40 mc/mq pari a 0,133 mq/mq
- 1.7 Ic = 0,3 mq/mq
- 1.8 Numero massimo piani 2



2. COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICO-AMBIENTALE

Incidenza delle risorse essenziali e delle invarianti strutturali

- 1) La geomorfologia dei luoghi presenta condizioni tali da indurre interventi di consolidamento di tipo impattante.
- 2) L'incremento dell'uso della risorsa idrica, dovuto all'insediamento di carattere residenziale, costituisce una criticità alla quale bisognerà far fronte attraverso le note di seguito esplicitate.
- 3) Lo stesso intervento, non essendo di carattere produttivo, non comporta emissioni atmosferiche di tipo nocivo.
- 4) Non vi sono contemplate emissioni elettromagnetiche.
- 5) L'intervento non comporta emissioni acustiche rilevanti.

NOTE CONCLUSIVE E PRESCRIZIONI

- Evitare opere estese continue e rigide, preferendo manufatti di forma compatta e di ridotte dimensioni (massimo sviluppo 12 metri lineari)
- Verificare che l'intervento non muti la condizione geostatica della zona
- Si proceda agli scavi di una certa importanza per campioni di pochi metri
- I piani di posa dei manufatti dovranno essere terrazzati
- I terrapieni non potranno avere un'altezza maggiore di 3,00 metri e saranno realizzati in c.a.; gli stessi dovranno essere a scarpa e "rinverditi"
- L'uso dei materiali da costruzione dovrà essere consono alla natura dei luoghi e ai suoi caratteri identitari, riproponendo l'utilizzo di pietra, laterizi, intonaco a calce, tegole-coppi
- Il consumo di acqua deve essere minimizzato con sistemi di riutilizzo e ottimizzazione degli usi con il ricorso alle recenti innovative biotecnologie.
- È prescritta la realizzazione di più di due piani fuori terra, compreso quello interrato. Nel numero massimo di piani deve essere incluso - eventualmente previsto - anche quello interrato o seminterrato.

Ulteriori specificazioni da carattere urbanistico-ecologico verranno fornite dalle norme contenute nel REU

3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FOTO 1

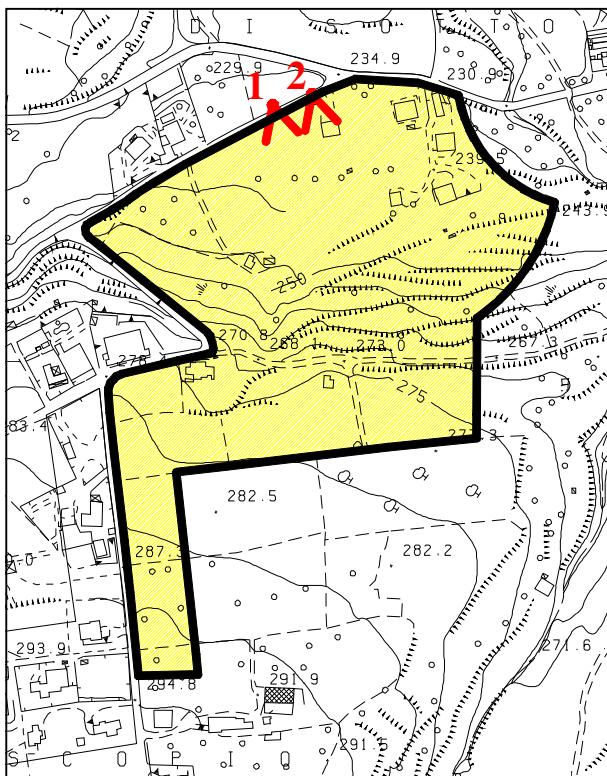


FOTO 2



1. LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE INTERVENTO

- 1.1 Zona omogenea della Variante al PRG vigente C3
- 1.2 Località Calate di sotto
- 1.3 Superficie territoriale 7,32 ha
- 1.4 Destinazione d'uso: turistico-ricettivo
- 1.5 Altezza massima dei manufatti 6,5 m
- 1.6 $I_t = 0,40 \text{ mc/mq}$ pari a $0,133 \text{ mq/mq}$
- 1.7 $I_c = 0,3 \text{ mq/mq}$
- 1.8 Numero massimo piani 2



2. COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICO-AMBIENTALE

Incidenza delle risorse essenziali e delle invarianti strutturali

- 1) La geomorfologia dei luoghi presenta, in parte, condizioni tali da indurre interventi di consolidamento di tipo impattante.
- 2) L'incremento dell'uso della risorsa idrica, dovuto all'insediamento di carattere residenziale, costituisce una criticità alla quale bisognerà far fronte attraverso le note di seguito esplicitate.
- 3) Lo stesso intervento, non essendo di carattere produttivo, non comporta emissioni atmosferiche di tipo nocivo.
- 4) Non vi sono contemplate emissioni elettromagnetiche.
- 5) L'intervento non comporta emissioni acustiche rilevanti.

NOTE CONCLUSIVE E PRESCRIZIONI

- Evitare opere estese continue e rigide, preferendo manufatti di forma compatta e di ridotte dimensioni (massimo sviluppo 12 metri lineari)
- Verificare che l'intervento non muti la condizione geostatica della zona
- Si proceda agli scavi di una certa importanza per campioni di pochi metri
- I piani di posa dei manufatti dovranno essere terrazzati
- I terrapieni non potranno avere un'altezza maggiore di 3,00 metri e saranno realizzati in c.a.; gli stessi dovranno essere a scarpa e "rinverditi"
- L'uso dei materiali da costruzione dovrà essere consono alla natura dei luoghi e ai suoi caratteri identitari, riproponendo l'utilizzo di pietra, laterizi, intonaco a calce, tegole-coppi
- Il consumo di acqua deve essere minimizzato con sistemi di riutilizzo e ottimizzazione degli usi con il ricorso alle recenti innovative biotecnologie.
- È prescritta la realizzazione di più di due piani fuori terra, compreso quello interrato. Nel numero massimo di piani deve essere incluso - eventualmente previsto - anche quello interrato o seminterrato.

Ulteriori specificazioni da carattere urbanistico-ecologico verranno fornite dalle norme contenute nel REU

3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FOTO 1



FOTO 2



1. LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE INTERVENTO

- 1.1 Zona omogenea della Variante al PRG vigente C3
- 1.2 Località Crosca
- 1.3 Superficie territoriale 15,5 ha
- 1.4 Destinazione d'uso: turistico-ricettivo
- 1.5 Altezza massima dei manufatti 6,5 m
- 1.6 $I_t = 0,40$ mc/mq pari a $0,133$ mq/mq
- 1.7 $I_c = 0,3$ mq/mq
- 1.8 Numero massimo piani 2



2. COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICO-AMBIENTALE

Incidenza delle risorse essenziali e delle invarianti strutturali

- 1) La geomorfologia dei luoghi presenta, in parte, condizioni tali da indurre interventi di consolidamento di tipo impattante.
- 2) L'incremento dell'uso della risorsa idrica, dovuto all'insediamento di carattere residenziale, costituisce una criticità alla quale bisognerà far fronte attraverso le note di seguito esplicitate.
- 3) Lo stesso intervento, non essendo di carattere produttivo, non comporta emissioni atmosferiche di tipo nocivo.
- 4) Non vi sono contemplate emissioni elettromagnetiche.
- 5) L'intervento non comporta emissioni acustiche rilevanti.

NOTE CONCLUSIVE E PRESCRIZIONI

- Evitare opere estese continue e rigide, preferendo manufatti di forma compatta e di ridotte dimensioni (massimo sviluppo 12 metri lineari)
- Verificare che l'intervento non muti la condizione geostatica della zona
- Si proceda agli scavi di una certa importanza per campioni di pochi metri
- I piani di posa dei manufatti dovranno essere terrazzati
- I terrapieni non potranno avere un'altezza maggiore di 3,00 metri e saranno realizzati in c.a.; gli stessi dovranno essere a scarpa e "rinverditi"
- L'uso dei materiali da costruzione dovrà essere consono alla natura dei luoghi e ai suoi caratteri identitari, riproponendo l'utilizzo di pietra, laterizi, intonaco a calce, tegole-coppi
- Il consumo di acqua deve essere minimizzato con sistemi di riutilizzo e ottimizzazione degli usi con il ricorso alle recenti e innovative biotecnologie.
- È prescritta la realizzazione di più di due piani fuori terra, compreso quello interrato. Nel numero massimo di piani deve essere incluso – eventualmente previsto – anche quello interrato o seminterrato.

Ulteriori specificazioni da carattere urbanistico-ecologico verranno fornite dalle norme contenute nel REU

3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FOTO 1

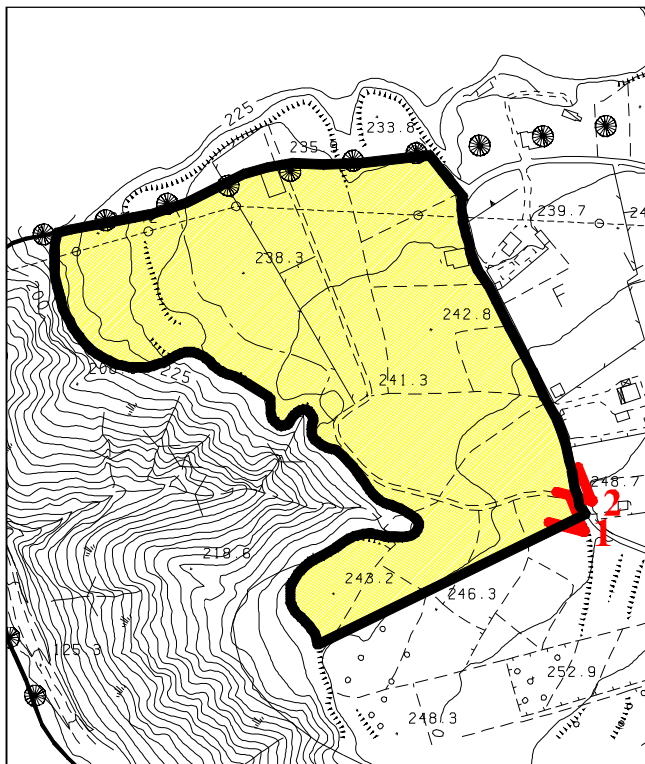


FOTO 2



1. LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE INTERVENTO

- 1.1 Zona omogenea della Variante al PRG vigente C3
- 1.2 Località Filosi
- 1.3 Superficie territoriale 7,17 ha
- 1.4 Destinazione d'uso: turistico-ricettivo
- 1.5 Altezza massima dei manufatti 6,5 m
- 1.6 $I_t = 0,40$ mc/mq pari a $0,133$ mq/mq
- 1.7 $I_c = 0,3$ mq/mq
- 1.8 Numero massimo piani 2



2. COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICO-AMBIENTALE

Incidenza delle risorse essenziali e delle invarianti strutturali

- 1) La geomorfologia dei luoghi non presenta condizioni tali da indurre interventi di consolidamento di tipo impattante.
- 2) L'incremento dell'uso della risorsa idrica, dovuto all'insediamento di carattere residenziale, costituisce una criticità alla quale bisognerà far fronte attraverso le note di seguito esplicitate.
- 3) Lo stesso intervento, non essendo di carattere produttivo, non comporta emissioni atmosferiche di tipo nocivo.
- 4) Non vi sono contemplate emissioni elettromagnetiche.
- 5) L'intervento non comporta emissioni acustiche rilevanti.

NOTE CONCLUSIVE E PRESCRIZIONI

- Dal punto di vista naturalistico-ambientale, l'intervento non impatta con esigenze specifiche di tutela, se non per il maggior aggravio di utilizzo delle risorse e diminuzione delle aree libere. Si prescrivono compensazioni legate alla struttura del paesaggio agrario
 - costruzione di muretti a secco in pietra locale attraverso piantumazioni di arbusti di carattere autoctono, tipiche della macchia mediterranea lungo il perimetro dell'area interessata
 - piantumazioni ed essenze arboree nella quantità minima di uno/100 mq di superficie libera
- L'intervento deve assicurare una permeabilità del terreno interessato pari ai $\frac{3}{4}$ del lotto
- L'uso dei materiali da costruzione dovrà essere consono alla natura dei luoghi e ai suoi caratteri identitari, riproponendo l'utilizzo di pietra, laterizi, intonaco a calce, tegole-coppi
- Il consumo di acqua deve essere minimizzato con sistemi di riutilizzo e ottimizzazione degli usi con il ricorso alle recenti e innovative biotecnologie.
- È prescritta la realizzazione di più di due piani fuori terra, compreso quello interrato. Nel numero massimo di piani deve essere incluso – eventualmente previsto – anche quello interrato o seminterrato.

Ulteriori specificazioni da carattere urbanistico-ecologico verranno fornite dalle norme contenute nel REU

3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FOTO 1



FOTO 2